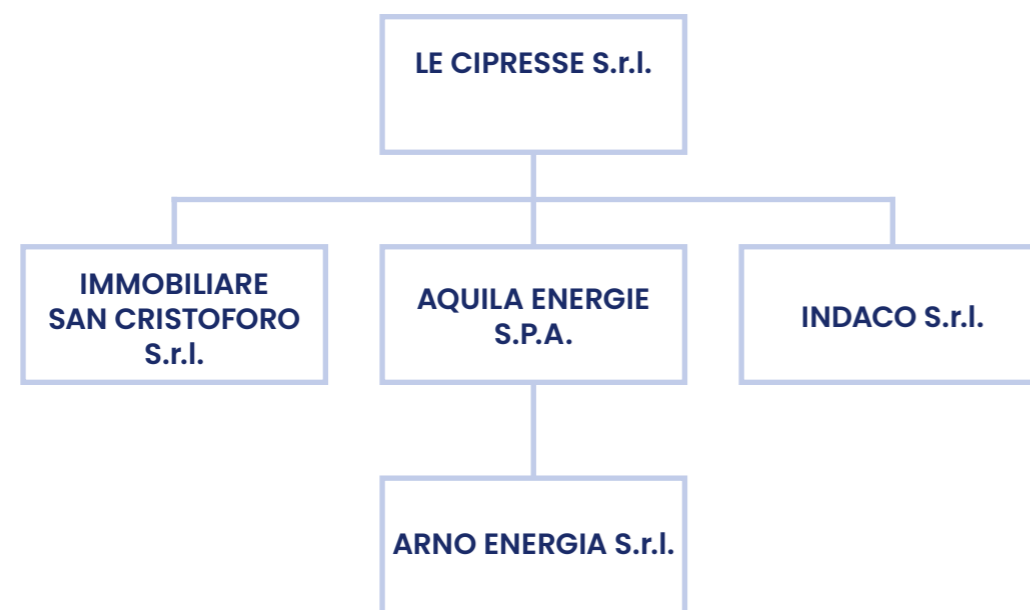


La governance

Aquila Energie S.p.A. fa parte di un **Gruppo** costituito da altre 4 aziende:

- **Le Cipresse S.r.l.**, che controlla il 100% di tutte le altre società;
- **Immobiliare San Cristoforo S.r.l.**, costituita nel 2004 e la cui attività principale esercitata è la compravendita, la gestione, la locazione, la costruzione o ristrutturazione di beni immobili;
- **Indaco S.r.l.**, costituita nel 2016 e la cui attività principale è quella agricola con prevalenza olivicola;
- **Arno Energia S.r.l.**, interamente controllata da Aquila Energie S.p.A. e di più recente costituzione (marzo 2022), con attività prevalente la vendita di energia elettrica e gas agli utenti finali.



Di seguito vengono riportate le informazioni riferite esclusivamente alla governance di Aquila Energie SpA, data la recente costituzione del Gruppo.

AQUILA ENERGIE S.P.A.

Aquila Energie, è una società per azioni il cui capitale sociale è totalmente posseduto da Le Cipresse Srl, società a sua volta interamente nelle mani della famiglia Cecchi, la quale influenza indirettamente la governance societaria di Aquila Energie S.p.A. che si esprime attraverso i seguenti organi di governo:

1. Consiglio di Amministrazione

2. Collegio Sindacale

3. Revisore Legale

4. Procuratore Speciale

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da **3 esponenti della famiglia**: Andrea Cecchi nel ruolo di Presidente e Consigliere (Rappresentante dell'impresa), Filippo Cecchi nel ruolo di Amministratore Delegato e Consigliere (Rappresentante dell'impresa) e Marco Cecchi in quello di Consigliere. Tutti i membri provengono dalla comunità locale in quanto nati in Toscana mentre è differente la fascia d'età tra il Presidente (superiore ai 50 anni) e gli altri due Consiglieri (tra i 30 e i 50 anni).

Questo organo, **rappresentato interamente dalla proprietà societaria**, possiede in generale tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione volti all'attuazione e raggiungimento dello scopo sociale (approvazione dei budget annuali di investimento, assunzioni di finanziamento e altro). Al Presidente, che non ricopre alcun ruolo dirigenziale all'interno dell'organizzazione, e all'Amministratore Delegato sono conferiti il potere di firma e di rappresentanza legale della società sia di fronte ai terzi che in giudizio. La carica dei membri del CdA è di durata tre esercizi con possibilità di rielezione; l'ultima carica è fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2022.



GRI 2-2

GRI 2-9

GRI 2-10

GRI 2-11

GRI 2-13

GRI 2-14

GRI 2-15

GRI 2-16

GRI 2-18

GRI 2-19

GRI 2-28

GRI 202-2

GRI 207-2

GRI 405-1

Il **Collegio Sindacale**, composto da 5 membri (1 Presidente, 2 Sindaci effettivi e 2 Sindaci Supplementi), tutti esterni alla proprietà, possiede poteri di controllo e vigilanza sulla gestione, amministrazione della società da parte degli amministratori affinché vengano svolte nel rispetto della legge e dello Statuto (partecipazione alle riunioni del CdA, richiesta di notizie agli amministratori sull'andamento delle operazioni sociali aziendali e altri) e poteri di amministrazione attiva (convocazione dell'assemblea obbligatoria se non provveduto, richiesta di riduzione del capitale sociale in caso di perdite e altri). Il 60% dei membri, tra cui la Presidente, è di sesso femminile e sempre il 60% proviene dalla comunità locale, mentre la totalità ha un'età superiore ai 50 anni al 31/12/2022.

Sempre con poteri di vigilanza, il **Revisore Legale** si occupa del controllo contabile societario, ovvero verifica la correttezza delle informazioni contenute all'interno del bilancio di esercizio e bilancio consolidato, vigila sulla tenuta della contabilità sociale e sulle scritture contabili. Trattasi di una professionista esterna alla società, come previsto dal D.Lgs.39/2010, a garanzia di un controllo più imparziale, nominata dal Collegio Sindacale su proposta dell'Organismo di Vigilanza, la quale proviene dalla comunità locale e possiede un'età superiore ai 50 anni.

La durata dell'incarico dei membri del Collegio Sindacale, così come del Revisore Legale è di tre anni; l'ultima carica è fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2022.

Il ruolo di **Procuratore Speciale** (Rappresentante dell'impresa), nominato dal Consiglio di Amministrazione, è ricoperto da un lavoratore dipendente uomo dell'azienda, nato in Toscana e con un'età superiore ai 50 anni, con procura del 17/02/2021 per una carica di durata 3 anni, ferma restando la facoltà di revoca. I poteri che gli sono attribuiti riguardano la gestione delle pratiche amministrative, in nome, vece e luogo di Aquila Energie secondo quanto concordato con la società stessa. Essendo un lavoratore dipendente, è presente un vincolo di subordinazione alle decisioni del CdA con obbligo di rendiconto in relazione alle attività svolte.

Per prevenire eventuali conflitti di interesse a tutti i livelli all'interno dell'azienda e nel rapporto con le parti, è stato inserito un apposito capoverso all'interno del Codice Etico approvato dall'azienda, nel quale viene detto che i destinatari del Codice stesso devono perseguire nello svolgimento della propria attività e/o incarico gli obiettivi e interessi generali della società ed informare nell'immediato i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della società. In questo ultimo caso devono impegnarsi a non compiere operazioni in conflitto di interessi.

A livello di governance viene posta una particolare attenzione alla gestione degli impatti legati alle tre dimensioni della sostenibilità (economia, persone ed ambiente) in quanto ritenuta fondamentale per la generazione di valore condiviso di lungo periodo. In tale frangente, con riferimento all'aspetto sociale ed economico, il CdA ha ritenuto opportuno delegare la responsabilità di questa gestione, suddividendola, a diversi dipendenti assunti dall'azienda, ognuno per

il proprio ambito di competenza. Di particolare rilevanza, invece, la gestione degli impatti ambientali che è stata affidata in toto ad una specifica figura, il **Responsabile Ambientale**, nominata dal CdA stesso nel 2020.

Questa, essendo investita da una **funzione di delega ambientale**, si occupa di coordinare e prendere decisioni in merito a tutto ciò che concerne la prevenzione e gestione dei rischi ambientali, tramite un apposito budget annuale a disposizione (stabilito dal CdA e approvato dall'OdV), strumenti di diversa natura e la possibilità di coinvolgere parti esterne, sulla base di quanto stabilito nel Regolamento aziendale. Tra le principali attività deve valutare il rischio ambientale di ogni intervento che la società intende realizzare, predisporre gli adempimenti previsti dalla normativa per l'esecuzione degli interventi, inviando con cadenza trimestrale al CdA e all'OdV una relazione sui flussi informativi. Aquila Energie sta investendo ed ha in programma nei prossimi anni di investire in maniera crescente sia per potenziare il ruolo di questa risorsa sia per introdurre all'interno dell'organico nuove figure specifiche per contribuire maggiormente alla transizione energetica; la prima è un Energy Manager con competenze specifiche in materia energetica.

Aquila Energie aderisce, in qualità di associato ordinario, a due importanti associazioni di categoria:

- **Federmetano**, associazione di categoria dei distributori di gas metano per auto in Italia, dal 2009;
- **Assopetroli**, associazione che rappresenta e tutela le piccole e medie imprese attive nel settore dei prodotti e servizi energetici, dal 2019.

In merito alla remunerazione dei membri del Cda, la determinazione fissa o variabile, essendo la composizione del Cda di Aquila Energie S.p.A interamente a carattere familiare, riferendosi ai componenti della famiglia Cecchi, non è stato fino ad ora ritenuto necessario regolamentare questo aspetto, valutato nel suo insieme anche nell'ambito del Modello 231 che ha lo scopo di dotare l'azienda dei migliori strumenti di prevenzione del rischio relativo alla normativa cogente ed ai fini tributari.